

Ammissione alle negoziazioni delle azioni dei seguenti comparti di

iShares II Public Limited Company

**società di investimento a capitale variabile di diritto irlandese costituita
ai sensi della Direttiva dell'Unione Europea 2009/65/CE**

**iShares € Corp Bond 0-3Yr ESG SRI UCITS ETF - EUR
(Dist)**

ISIN: IE00BYZTVV78

iShares € Corp Bond ESG SRI UCITS ETF - EUR (Dist)

ISIN: IE00BYZTVT56

iShares MSCI Europe SRI UCITS ETF – EUR (Acc)

ISIN: IE00B52VJ196

DATA DI DEPOSITO IN CONSOB DELLA COPERTINA: 10 GIUGNO 2019

DATA DI VALIDITÀ DELLA COPERTINA: DALL'11 GIUGNO 2019

DATA ULTIMO AGGIORNAMENTO: 30 APRILE 2025

LA PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE DOCUMENTO NON COMPORTA ALCUN
GIUDIZIO DELLA CONSOB SULL'OPPORTUNITÀ DELL'INVESTIMENTO PROPOSTO.
IL PRESENTE DOCUMENTO È PARTE INTEGRANTE E NECESSARIA DEL PROSPETTO.

DATA DI DEPOSITO IN CONSOB DEL DOCUMENTO PER LA QUOTAZIONE: 10
GIUGNO 2019

DATA DI VALIDITÀ DEL DOCUMENTO PER LA QUOTAZIONE: DALL'11 GIUGNO
2019

DATA ULTIMO AGGIORNAMENTO: 30 APRILE 2025

INDICE

(A) INFORMAZIONI GENERALI RELATIVE ALL'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI

1. PREMESSA E DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OICR

- 1.1 Obiettivi e politiche di investimento dei comparti

2. RISCHI

- 2.1 Rischio di investimento
- 2.2 Rischio indice
- 2.3 Rischio di sospensione temporanea della valorizzazione delle Azioni
- 2.4 Rischio di liquidazione anticipata
- 2.5 Rischio di controparte
- 2.6 Rischio connesso all'utilizzo dei derivati

3. AVVIO DELLE NEGOZIAZIONI

4. NEGOZIABILITÀ DELLE AZIONI E INFORMAZIONI SULLE MODALITÀ DI RIMBORSO

- 4.1 Acquisto e vendita delle Azioni sul mercato
- 4.2 Vendita delle Azioni sul mercato, rimborso nei casi previsti dal Regolamento Emittenti e conversione
- 4.3 Modalità di negoziazione
- 4.4 Obblighi informativi
- 4.5 Altri Mercati Regolamentati presso cui le Azioni sono negoziate

5. OPERAZIONI DI ACQUISTO/VENDITA MEDIANTE TECNICHE DI COMUNICAZIONE A DISTANZA

6. OPERATORI A SOSTEGNO DELLA LIQUIDITÀ

7. VALORE INDICATIVO DEL PATRIMONIO NETTO (INAV)

8. DIVIDENDI

(B) INFORMAZIONI ECONOMICHE

9. ONERI DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE A CARICO DELL'INVESTITORE E REGIME FISCALE

- 9.1 Coefficiente di Spesa Complessiva
- 9.2 Le commissioni degli Intermediari Abilitati
- 9.3 Eventuali ulteriori costi
- 9.4 Regime fiscale

(C) INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

10. VALORIZZAZIONE DELL'INVESTIMENTO

11. INFORMATIVA AGLI INVESTITORI

A. INFORMAZIONI GENERALI RELATIVE ALL'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI

1. PREMESSA E DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OICR

- iShares € Corp Bond 0-3Yr ESG SRI UCITS ETF – EUR (Dist) (IE00BYZTVV78);
- iShares € Corp Bond ESG SRI UCITS ETF – EUR (Dist) (IE00BYZTVT56);
- iShares MSCI Europe SRI UCITS ETF EUR (Acc) (IE00B52VJ196)

sono Comparti gestiti da **iShares II Public Limited Company**, società di gestione “armonizzata” di diritto irlandese (di seguito, rispettivamente, i “**Comparti**” e la “**Società**”), con sede legale in J.P. Morgan, 200 Capital Dock, 79 Sir John Rogerson's Quay, Dublino 2, Irlanda.

I Comparti, a gestione passiva di tipo indicizzato, sono anche denominati *Exchange-Traded Fund* o, in breve, ETF.

La Società ha nominato BlackRock Asset Management Ireland Limited, con sede legale in 1st Floor, 2 Ballsbridge Park, Ballsbridge, Dublino 4, Irlanda, quale Società di Gestione dei Comparti.

La Società è conforme alla Direttiva Europea 2009/65/CE e rientra nella categoria degli OICR indicizzati armonizzati di tipo aperto.

Le caratteristiche che contraddistinguono tali OICR indicizzati (replica dell'indice sottostante, generale inesistenza di qualsiasi potere discrezionale del gestore in merito alle scelte di investimento da effettuare e le altre caratteristiche descritte nel Prospetto), consentono alle azioni dei Comparti (le “**Azioni**”) di poter essere negoziate nei mercati regolamentati.

Gli investitori qualificati, come definiti ai sensi dell'articolo 34-ter, comma 1, del Regolamento adottato dalla Consob in data 14 maggio 1999 con delibera n. 11971 (il “**Regolamento Emittenti**”) e successive modifiche (gli “**Investitori Qualificati**”), avranno la possibilità di acquistare in sede di prima emissione, direttamente dall'emittente, ovvero di riscattare successivamente presso l'emittente stesso le Azioni (il “**Mercato Primario**”) mentre tutti gli altri investitori che non possono essere inclusi nella categoria Investitori Qualificati vengono definiti investitori retail (gli “**Investitori Retail**”). Tale categoria di investitori potrà acquistare e vendere le Azioni esclusivamente sul mercato secondario avvalendosi di Intermediari Abilitati (ferma la facoltà di richiedere il rimborso delle Azioni a valere sul patrimonio dei Comparti, attraverso gli Intermediari Abilitati, alle condizioni precisate ai sensi del paragrafo 4 del presente Documento di Quotazione).

1.1 OBIETTIVI E POLITICHE DI INVESTIMENTO DEI COMPARTI

La politica di investimento di ciascun Comparto è quella di replicare passivamente il rispettivo indice di riferimento indicato nella tabella che segue (l'“**Indice di Riferimento**” o l'“**Indice**”), al netto di commissioni, spese e costi di transazione. Nella seguente tabella si riportano le caratteristiche degli ETF:

<u>Comparto - Classe di Azioni</u>	<u>Valuta di riferimento del Comparto</u>	<u>Valuta di riferimento della Classe di Azioni</u>	<u>Codice ISIN</u>
iShares € Corp Bond 0-3Yr ESG SRI UCITS ETF – EUR (Dist)	EUR	EUR	IE00BYZTVV78

iShares € Corp Bond ESG SRI UCITS ETF – EUR (Dist)	EUR	EUR	IE00BYZTVT56
iShares MSCI Europe SRI UCITS ETF – EUR (Acc)	EUR	EUR	IE00B52VJ196

Nella tabella seguente viene riportata una descrizione degli Indici di Riferimento dei Comparti unitamente ad ulteriori informazioni sulle modalità di replica e di implementazione della strategia di replica adottate dai Comparti.

<u>Comparto</u>	<u>Indice di Riferimento</u>	<u>Descrizione dell'Indice</u>	<u>Modalità di replica (sintetica/fisica)</u>
iShares € Corp Bond 0-3Yr ESG SRI UCITS ETF - EUR (Dist)	Bloomberg MSCI Euro Corp 0-3 ESG SRI	<p>L'Indice di Riferimento misura la <i>performance</i> di obbligazioni societarie a tasso fisso denominate in euro, con una vita residua non superiore a tre anni e un importo minimo in circolazione pari a 300 milioni di euro. Le obbligazioni devono avere un <i>rating investment grade</i>, stabilito tenendo conto dei rating di Fitch, Moody's e Standard & Poor's.</p> <p>Nell'Indice sono comprese unicamente obbligazioni emesse da società che soddisfano i criteri ambientali, sociali e di governance ("ESG") dell'Index Provider, basati su una serie di criteri selettivi e di <i>rating</i>.</p> <p>In particolare, sono escluse dall'Indice società identificate dall'Index Provider come attive nei settori della produzione e della distribuzione di alcool, tabacco, gioco d'azzardo, intrattenimento per adulti, organismi geneticamente modificati, energia nucleare, armi civili e militari, o il cui coinvolgimento in tali attività superi le soglie stabilite dall'Index Provider. L'Index Provider assegna inoltre alle società un <i>rating</i> MSCI ESG "<i>intangible value assessment</i>" (IVA) basandosi sulla capacità di gestire le opportunità e i rischi ESG, e questo ne determina l'idoneità all'inclusione (per essere idonee all'inclusione, il <i>rating</i> deve essere pari o superiore a BBB). Sono inoltre escluse le società coinvolte in gravi controversie con un impatto ESG su operazioni e/o prodotti e servizi e con un punteggio MSCI ESG "<i>Controversies</i>" inferiore a 1. L'Indice è ponderato in base alla capitalizzazione di mercato. La</p>	Replica fisica a campionamento

		<p>capitalizzazione di mercato è il valore di mercato dell'emissione obbligazionaria in essere. Se i <i>rating</i> creditizi o ESG dei titoli inclusi nel paniere venissero declassati, il Fondo potrà continuare a detenere i titoli in questione fino a quando non faranno più parte dell'Indice e sarà possibile venderli.</p> <p>L'Indice è di tipo <i>total return</i>, ed è soggetto a ribilanciamento mensile. Per maggiori informazioni è possibile consultare il sito dell'<i>Index provider</i> e il Prospetto nella sezione relativa al Comparto, in "Indice di Riferimento".</p>	
iShares € Corp Bond ESG SRI UCITS ETF - EUR (Dist)	Bloomberg MSCI Euro Corporate ESG SRI	<p>L'Indice misura la <i>performance</i> di obbligazioni societarie <i>investment grade</i> a tasso fisso denominate in euro che fanno parte del Bloomberg Barclays Euro Aggregate Corporate Index (l'"Indice originario") ma comprende unicamente obbligazioni emesse da società che soddisfano i criteri ambientali, sociali e di <i>governance</i> ("ESG") indicati dall'Index Provider.</p> <p>L'Indice originario comprende obbligazioni che: (i) hanno un <i>rating investment grade</i> stabilito tenendo conto del <i>rating</i> medio assegnato dalle agenzie Fitch, Moody's e Standard & Poor's; (ii) hanno una vita residua pari o superiore a un anno; e (iii) hanno un importo minimo in circolazione pari a EUR 300 milioni.</p> <p>Sono escluse dall'Indice società identificate dall'Index Provider come attive nei settori della produzione e della distribuzione di alcool, tabacco, gioco d'azzardo, intrattenimento per adulti, organismi geneticamente modificati, energia nucleare, armi civili e militari, o il cui coinvolgimento in tali attività superi le soglie stabilite dal fornitore dell'Indice. L'Index Provider assegna inoltre alle società un <i>rating</i> MSCI ESG "<i>intangible value assessment</i>" (IVA) basandosi sulla capacità di gestire le opportunità e i rischi ESG, e questo ne determina l'idoneità all'inclusione (per essere idonee all'inclusione, il <i>rating</i> deve essere pari o superiore a</p>	Replica fisica a campionamento

		<p>BBB). Sono inoltre escluse le società coinvolte in gravi controversie con un impatto ESG su operazioni e/o prodotti e servizi e con un punteggio MSCI ESG “<i>Controversies</i>” inferiore a 1. L'Indice è ponderato in base alla capitalizzazione di mercato. La capitalizzazione di mercato è il valore di mercato dell'emissione obbligazionaria in essere. Se i <i>rating</i> creditizi o ESG dei titoli inclusi nel paniere venissero declassati, il Fondo potrà continuare a detenere i titoli in questione fino a quando non faranno più parte dell'Indice e sarà possibile venderli.</p> <p>L'Indice è di tipo <i>total return</i>, ed è soggetto a ribilanciamento mensile.</p> <p>Per maggiori informazioni è possibile consultare il sito dell'Index provider e il Prospetto nella sezione relativa al Comparto, in “Indice di Riferimento”.</p>	
iShares MSCI Europe SRI UCITS ETF – EUR (Acc)	MSCI Europe SRI	<p>L'Indice di Riferimento misura la <i>performance</i> di titoli di partecipazione (ad es. azioni) emessi da società che presentano <i>standard</i> ambientali, sociali e di governance (“ESG”) superiori ad altri omologhi del settore inclusi nell'MSCI Europe Index, sulla base di una serie di criteri selettivi e di <i>rating</i>. In particolare, sono escluse dall'Indice le società che, secondo la valutazione dell'Index Provider, abbiano legami con armi controverse o siano attive nei settori della produzione o distribuzione di armi nucleari, armi civili o tabacco. Sono altresì escluse dall'Indice, le società il cui coinvolgimento in tali attività, in termini di fatturato, superi le soglie stabilite dall'Index Provider.: alcool, gioco d'azzardo, tabacco, distribuzione di armi civili, energia nucleare, intrattenimento per adulti, carbone termico, organismi geneticamente modificati e armi militari e/o sistemi e servizi di supporto ad armi militari.</p> <p>Le società che non presentano le caratteristiche sopra illustrate sono classificate dall'Index Provider sulla base della loro capacità di gestire le opportunità e i rischi ESG, e viene loro assegnato un <i>rating</i> che</p>	Replica fisica a campionamento

		<p>ne determina l'idoneità all'inclusione. Sono escluse le società coinvolte in gravi controversie con un impatto ESG sulle loro operazioni e/o prodotti e servizi. L'Indice di Riferimento punta a una copertura complessiva del 25% della capitalizzazione di mercato rettificata al flottante per ciascun settore del <i>Global Industry Classification Standard</i> ("GICS") nell'MSCI Europe Index, a condizione che ciascun settore abbia un numero sufficiente di società idoneo per l'inclusione. I componenti sono ponderati sulla base della loro capitalizzazione di mercato rettificata al flottante.</p> <p>L'Indice è di tipo <i>net return</i>, ed è soggetto a ribilanciamento trimestrale.</p> <p>Per maggiori informazioni è possibile consultare il sito dell'<i>Index provider</i> e il Prospetto nella sezione relativa al Comparto, in "Indice di Riferimento".</p>	
--	--	---	--

I Comparti mirano a realizzare il proprio obiettivo di investimento con una replica a campionamento, utilizzando un metodo di replica basato prevalentemente sull'investimento in titoli che riflettano il più possibile i titoli di cui si compone il paniere dei rispettivi Indici di Riferimento. I predetti titoli saranno detenuti dai Comparti secondo ponderazioni generalmente proporzionate alle ponderazioni dei titoli costituenti gli Indici.

Laddove si riveli compatibile con ciascuna politica di investimento, e in correlazione con l'utilizzo di una strategia di replica a campionamento, i Comparti possono detenere alcuni titoli che, pur non appartenendo ai rispettivi Indici di Riferimento, abbiano caratteristiche, in termini di rischio e rendimento, il più possibile assimilabili a quelle dei titoli costituenti gli Indici di Riferimento.

Per maggiori informazioni sulle modalità di replica dell'Indice di Riferimento adottate dai Comparti si fa rinvio alla sezione "Obiettivi e Politiche di Investimento" del Prospetto.

Le strategie utilizzate dai Comparti possono comprendere l'utilizzo di strumenti finanziari derivati (quotati o *over the counter* – "OTC"), per finalità di investimento, tra i quali: contratti *futures* e opzioni, *swaps*, contratti *forwards*, contratti *forwards* non cedibili, derivati sui crediti, operazioni a pronti su valuta, contratti differenziali o altri contratti per l'investimento diretto.

La Società utilizza il metodo del "*Commitment Approach*" ai fini del calcolo dell'esposizione complessiva dei Comparti. L'esposizione massima di ciascun Comparto al proprio Indice di Riferimento è pari al 100% del Valore patrimoniale Netto. I Comparti non sono pertanto esposti a leva a fini di efficiente gestione del portafoglio o di investimento.

La percentuale massima del Valore patrimoniale Netto dei Comparti che può essere investita in *total return swaps* e in contratti differenziali è pari al 100%; la percentuale attesa che potrà essere investita in *total return swaps* è pari allo 0%, e la percentuale attesa del Valore patrimoniale Netto che potrà essere investita in contratti differenziali è pari allo 0%.

La percentuale massima del Valore patrimoniale Netto dei Comparti che può essere investita in accordi di riacquisto (*repurchase agreements*) e/o di riacquisto inverso (*reverse repurchase agreements*) è pari al 100%; la percentuale attesa che potrà essere investita in accordi di riacquisto (*repurchase agreements*) e/o di riacquisto inverso (*reverse repurchase agreements*) è pari allo 0%.

La percentuale attesa non costituisce un vincolo e può essere oggetto di variazione nel tempo, ciò dipendendo da fattori quali, a titolo esemplificativo, le condizioni di mercato.

In condizioni normali di mercato il Gestore mira a mantenere il "*Tracking Error*" (che misura la deviazione *standard* della differenza in termini di rendimento tra il Comparto e l'Indice di Riferimento) di ciascun Comparto sui valori indicati nella seguente tabella, pur potendosi verificare circostanze eccezionali che comportino un incremento del valore del *Tracking Error* oltre i valori massimi ivi indicati.

<u><i>Comparto - Classe di Azioni</i></u>	<u><i>Tracking error atteso in condizioni normali di mercato</i></u>
iShares € Corp Bond 0-3Yr ESG SRI UCITS ETF – EUR (Dist)	Fino allo 0,40%
iShares € Corp Bond ESG SRI UCITS ETF – EUR (Dist)	Fino allo 0,40%
iShares MSCI Europe SRI UCITS ETF – EUR (Acc)	Fino allo 0,30%

I Comparti possono concludere operazioni di prestito titoli (*Securities Lending*). I ricavi derivanti dalle operazioni di prestito titoli e da ogni altra operazione effettuata per una efficiente gestione del portafoglio sono attribuiti ai Comparti al netto di ogni spesa operativa e commissione, di tipo diretto e indiretto.

L'ammontare massimo delle attività dei Comparti che possono essere oggetto di operazioni di prestito titoli è pari al 100%; tuttavia, con riferimento al Comparto iShares MSCI Europe SRI UCITS ETF la percentuale attesa oggetto di operazioni di prestito titoli è compresa tra lo 0% e il 25%, mentre Comparti iShares € Corp Bond 0-3Yr ESG SRI UCITS ETF e iShares € Corp Bond ESG SRI UCITS ETF non concludono operazioni di prestito titoli (*Securities lending*).

La strategia perseguita dai Comparti non implica, in alcun caso, la replica inversa dell'andamento dell'Indice (*short*) né un'esposizione a leva (leva *long* o leva *short*) all'andamento dell'Indice.

Gli elementi essenziali dell'Indice replicato da ciascun Comparto sono riportati nella sottostante tabella.

La Società ha stipulato un accordo di licenza d'uso con le società indicate nella tabella che segue (collettivamente, "**Index Provider**") al fine di poter utilizzare ciascun Indice quale parametro di riferimento dei Comparti.

<i>Comparto</i>	<i>Indice di riferimento</i>	<i>Ticker di Bloomberg dell'Indice</i>	<i>Tipo Indice</i>	<i>Index Provider</i>	<i>Informazioni sull'Indice (website)</i>
iShares € Corp Bond 0-3Yr ESG SRI UCITS	Bloomberg MSCI Euro Corp 0-3Yr ESG SRI	SUSE IM	Total return	Bloomberg Barclays	https://www.bloombergin.dices.com/bloomberg-barclays-indices/

ETF - EUR (Dist)					
iShares € Corp Bond ESG SRI UCITS ETF - EUR (Dist)	Bloomberg MSCI Euro Corporate ESG SRI	SUOE IM	Total return	Bloomberg Barclays	<a href="https://www.bloombergin
dices.com/bloomberg-
barclays-indices/">https://www.bloombergin dices.com/bloomberg- barclays-indices/
iShares MSCI Europe SRI UCITS ETF – EUR (Acc)	MSCI Europe SRI	IESE IM	Net return	MSCI	<a href="https://www.msci.com/co
nstituents">https://www.msci.com/co nstituents

2. RISCHI

Nei seguenti paragrafi sono individuati, in via generale e non esaustiva, alcuni rischi connessi all’investimento nei Comparti.

Si invitano gli investitori che intendono acquistare le Azioni nel Mercato Secondario a leggere attentamente il Prospetto, il KIID e il presente Documento di Quotazione, prima di procedere all’investimento. In particolare, si invitano gli investitori a leggere e a valutare la Sezione “Fattori di rischio” del Prospetto.

2.1. Rischio di investimento

Un potenziale investitore deve sempre considerare che ogni investimento nei Comparti è soggetto alle normali fluttuazioni dei mercati, ai generali rischi inerenti all’investimento in azioni e all’andamento dei titoli costituenti i rispettivi Indici. Non c’è alcuna garanzia circa il raggiungimento degli obiettivi di investimento indicati nel Prospetto e l’investitore potrebbe subire la perdita del capitale investito.

Si invitano gli investitori a considerare che nessuno strumento finanziario assicura una replica perfetta dell’indice sottostante. Infatti, a causa della temporanea indisponibilità di alcuni titoli componenti l’Indice o in conseguenza di circostanze eccezionali, potrebbe non rendersi sempre possibile una perfetta replica dell’Indice di Riferimento in questione.

Inoltre, si evidenzia che l’aggiunta o la rimozione di titoli dal paniere dell’Indice di Riferimento possono comportare costi di transazione che a loro volta possono incidere sul calcolo del Valore Attivo Netto per Azione (anche il “NAV”).

Infine, dal rendimento totale, generato dagli investimenti dei Comparti effettuati nei titoli componenti l’Indice, dovranno essere detratti determinati costi e spese che non sono inclusi nella determinazione dell’Indice stesso.

La *performance* delle Azioni negoziate potrebbe quindi non riflettere esattamente quella dell’Indice.

2.2. Rischio indice

Non è possibile assicurare che l’Indice continui a essere calcolato e pubblicato o che lo stesso resti invariato e non subisca modifiche.

Al verificarsi di particolari circostanze descritte nel Prospetto (inclusa la chiusura dei mercati sui quali i Comparti sono negoziati) la Società potrà sospendere temporaneamente il calcolo del NAV, e, a sua volta, tale sospensione potrà ritardare o impedire il nuovo bilanciamento della composizione del portafoglio dei Comparti.

In ogni caso in cui l'Indice di Riferimento cessi di essere calcolato o pubblicato, l'investitore avrà diritto di (i) (ove possibile) vendere le Azioni sui canali di borsa ovvero (ii) ottenere il rimborso delle Azioni detenute a valore sul patrimonio dei Comparti, come indicato nel successivo paragrafo 4.

2.3. Rischio di sospensione temporanea della valorizzazione delle Azioni

Il Prospetto illustra i criteri e le modalità di calcolo del NAV, di vendita e di rimborso delle Azioni.

Lo stesso Prospetto (sezione "Sospensione temporanea di valorizzazione, trasferimento, rimborso e conversione delle Azioni") indica, inoltre, i casi in cui la Società può momentaneamente sospendere la determinazione del Valore Attivo Netto dei Comparti e l'emissione, il rimborso e la vendita delle Azioni. La Società può riacquistare in qualsiasi momento l'insieme delle Azioni, nei casi previsti nel Prospetto.

2.4. Rischio di liquidazione anticipata

Al verificarsi di particolari circostanze descritte nel Prospetto, la Società potrà liquidare anticipatamente i Comparti ovvero procedere alla fusione con altri comparti come previsto dettagliatamente nel Prospetto a cui pertanto espressamente si rimanda. Qualora tale evento si verificasse, l'investitore potrebbe ricevere un corrispettivo, per le Azioni detenute, inferiore rispetto a quello che avrebbe potuto ottenere attraverso la vendita delle stesse sul mercato secondario o non ricevere alcun corrispettivo.

2.5. Rischio di controparte

La Società, nell'interesse dei Comparti, potrà effettuare operazioni in mercati non regolamentati (OTC) che potranno esporre tali Comparti al rischio che la controparte non sia in grado di adempiere le proprie obbligazioni contrattuali. Qualora la controparte sia dichiarata fallita o non adempia le proprie obbligazioni, i Comparti potrebbero subire ritardi o perdite rilevanti. Inoltre, dette operazioni potrebbero essere sospese a causa di, senza limitazione alcuna, fallimento della controparte e/o condotta illecita, nonché di modifiche alle leggi fiscali e contabili che erano in vigore al momento della conclusione del contratto interessato. In tali e simili casi gli investitori corrono il rischio di non recuperare le perdite subite.

In linea generale, vi è minore regolazione e supervisione in relazione alle operazioni negli strumenti finanziari OTC, rispetto alle negoziazioni che si svolgono su di un mercato regolamentato. Le negoziazioni relative a tali strumenti peccano di trasparenza in quanto si tratta di strumenti privatamente negoziati e le informazioni ad essi relative sono di norma disponibili solo per le parti contraenti. Al fine di garantire maggiore regolamentazione e trasparenza a tali operazioni, il Parlamento europeo e il Consiglio hanno adottato il Regolamento (UE) n. 648/2012 del 4 luglio 2012 (cd. EMIR).

2.6. Rischio connesso all'utilizzo dei derivati

I Comparti possono far ricorso all'utilizzo di strumenti finanziari derivati per finalità di investimento. Tali strumenti si caratterizzano per una elevata complessità tecnica e grado di rischio che potrebbe determinare la parziale perdita del capitale investito e la possibilità di non vedere remunerato il proprio investimento. Inoltre, considerato che i Comparti oggetto del presente documento, al fine di conseguire il proprio obiettivo d'investimento, possono sottoscrivere contratti *swap* che offrono il rendimento dell'Indice di Riferimento, tale operatività può comportare una serie di rischi in grado di determinare una variazione o anche la liquidazione anticipata del contratto *swap*.

* * *

Le Azioni dei Comparti possono essere negoziate sul mercato ETFplus di Borsa Italiana in qualsiasi momento durante gli orari di apertura del mercato, attraverso i soggetti autorizzati a svolgere i servizi di investimento e di negoziazione sul mercato ETFplus (gli “**Intermediari Autorizzati**”).

Restano fermi per questi ultimi gli obblighi di corretta gestione e rendicontazione degli ordini eseguiti per conto della clientela ai sensi degli articoli 51 e 60 del Regolamento adottato dalla Consob con delibera del 15 febbraio 2018, n. 20307 (“**Regolamento Intermediari**”).

3. AVVIO DELLE NEGOZIAZIONI

Con provvedimento n. LOL-004096, emesso in data 7 giugno 2019, Borsa Italiana S.p.A. ha disposto l’ammissione alla quotazione delle Azioni dei Comparti di cui al presente Documento di Quotazione presso il mercato ETFplus, segmento ETF indicizzati, nelle classi 1 e 2.

La relativa data di avvio delle negoziazioni sarà stabilita con specifico avviso di Borsa Italiana.

4. NEGOZIABILITÀ DELLE AZIONI E INFORMAZIONI SULLE MODALITÀ DI RIMBORSO

4.1 Acquisto e vendita delle Azioni sul mercato

Gli Investitori Retail potranno acquistare e vendere le Azioni dei Comparti esclusivamente sull’ETFplus attraverso gli Intermediari Abilitati e non avranno la possibilità di sottoscrivere le Azioni a mezzo richiesta indirizzata alla Società, ovvero tramite altri canali di distribuzione (fatto salvo per quanto previsto nel successivo punto in tema di rimborso).

L’ammontare minimo di acquisto e di vendita per gli Investitori Retail è pari ad una Azione.

L’Intermediario Abilitato provvederà ad inviare all’Investitore Retail la conferma dell’operazione di acquisto/vendita, contenente tutti i dati che consentano un’idonea identificazione della transazione.

4.2 Vendita delle Azioni sul mercato, rimborso nei casi previsti dal Regolamento Emittenti e conversione

In normali condizioni, si prevede che gli Investitori Retail liquidino/vendano le proprie partecipazioni attraverso il mercato ETFplus di Borsa Italiana. Le Azioni dell’OICR acquistate sul mercato secondario non possono di regola essere rimborsate a valere sul patrimonio dell’OICR, salvo che non ricorrano le situazioni di seguito specificate.

Ai sensi dell’art. 19-*quater* del Regolamento adottato dalla Consob in data 14 maggio 1999 con delibera n. 11971 (“**Regolamento Emittenti**”), come successivamente modificato, è fatta salva – sia per gli investitori che acquistano le Azioni sul mercato secondario sia per quelli che vengono in possesso delle stesse per qualunque altro motivo – la possibilità di rimborso, tramite gli Intermediari Abilitati, a valere sul patrimonio dei Comparti, qualora il prezzo di mercato/valore di quotazione presenti uno scostamento significativo rispetto al valore patrimoniale netto (ossia al valore unitario delle Azioni).

Il rimborso avverrà esclusivamente secondo la procedura descritta nel Prospetto (si veda, in particolare, la Sezione “Informazioni generali in merito alle operazioni sulle Azioni della Società”).

In tal caso, agli investitori non saranno applicate le commissioni di rimborso previste

per i rimborsi sul mercato primario disposti in genere dagli Intermediari Autorizzati. Potranno essere applicati oneri amministrativi, in ogni caso non eccessivi. Non è possibile chiedere, sul mercato ETFplus di Borsa Italiana, la conversione delle Azioni dei Comparti in azioni di altri fondi.

4.3 Modalità di negoziazione

La negoziazione delle Azioni si svolgerà, nel rispetto della normativa vigente, nel mercato ETFplus, segmento ETF indicizzati, classi 1 e 2, dalle 8:45 alle 9:04 in asta di apertura, dalle 9:04 alle 17,30 in negoziazione continua e dalle 17:30 alle 17:35 in asta di chiusura. La quotazione dei Comparti su tale mercato consentirà agli Investitori Retail di poter acquistare e vendere le Azioni attraverso gli Intermediari Abilitati a svolgere tale servizio in Italia.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 60 del Regolamento Intermediari, gli Intermediari Autorizzati sono obbligati a rilasciare agli Investitori Retail, sulla base di quanto disposto, in particolare, dall'articolo 59 del Regolamento UE n. 565/2017 (richiamato dal comma 3 del citato art. 60) quanto prima e comunque al più tardi il primo giorno lavorativo successivo all'esecuzione dell'ordine ovvero nel caso in cui gli Intermediari Autorizzati debbano ricevere conferma da un terzo al più tardi entro il primo giorno lavorativo successivo alla ricezione della suddetta conferma, un avviso, su supporto durevole, che confermi l'esecuzione dello stesso e che contenga le informazioni di cui all'art. 59, comma 4 del Regolamento UE n. 565/2017.

Si fa infine presente che ai fini del controllo della regolarità delle contrattazioni delle Azioni dei Comparti non è consentita l'immissione sul mercato di proposte in acquisto e in vendita a prezzi superiori o inferiori ai limiti percentuali stabiliti da Borsa Italiana.

In particolare, sono stabilite le condizioni di negoziazione ai sensi delle Istruzioni (le "Istruzioni") al Regolamento di Borsa Italiana (il "**Regolamento di Borsa**").

4.4 Obblighi informativi

Oltre alle informazioni di cui al paragrafo 10 del presente Documento di Quotazione, la Società, (anche tramite il suo rappresentante debitamente nominato), comunica a Borsa Italiana entro le ore 11.00 di ciascun giorno di borsa aperta, le seguenti informazioni, riferite al giorno di borsa aperta precedente, al fine di metterle a disposizione del pubblico:

- il valore del patrimonio netto dei Comparti (NAV);
- il numero di Azioni in circolazione dei Comparti.

Le informazioni di cui sopra sono inoltre pubblicate sul sito *internet* della Società all'indirizzo www.ishares.com e sul sito *internet* di Borsa Italiana all'indirizzo www.borsaitaliana.it, dove vengono altresì pubblicati:

- il valore dell'Indice di Riferimento di ciascun Comparto;
- il valore indicativo del patrimonio netto (iNAV).

La Società informa senza indugio il pubblico dei fatti che accadono nella propria sfera di attività, non di pubblico dominio e idonei, se resi pubblici, a influenzare sensibilmente il prezzo delle Azioni, mediante invio del comunicato di cui all'articolo 66 del Regolamento Emittenti.

4.5 Altri Mercati Regolamentati presso cui le Azioni sono negoziate

Le Azioni dei Comparti sono state ammesse alle negoziazioni sui mercati London Stock Exchange, Xetra.

Le Azioni dei Comparti iShares € Corp Bond 0-3Yr ESG SRI UCITS ETF e iShares MSCI Europe SRI UCITS ETF sono state ammesse anche alle negoziazioni su SIX - Swiss Exchange.

In aggiunta, il Comparto iShares MSCI Europe SRI UCITS ETF è stato ammesso alle negoziazioni anche sul mercato Euronext.

Per i Comparti iShares € Corp Bond 0-3Yr ESG SRI UCITS ETF e iShares € Corp Bond ESG SRI UCITS ETF il *market maker* su tali mercati è Société Générale, con sede legale in 29 Boulevard Haussman, Parigi, Francia.

Per il Comparto iShares MSCI Europe SRI UCITS ETF – EUR (Acc) il *market maker* su tali mercati è IMC, con sede legale in Amstelveenseweg 500, Amsterdam, Olanda.

La Società si riserva la facoltà di presentare istanza per l'ammissione alle negoziazioni delle Azioni dei Comparti anche presso altre piazze finanziarie.

5. OPERAZIONI DI ACQUISTO E VENDITA MEDIANTE TECNICHE DI COMUNICAZIONE A DISTANZA

L'acquisto e la vendita delle Azioni potrebbe anche avvenire attraverso i siti *internet* degli Intermediari Abilitati. In tale ultima circostanza, gli Intermediari Abilitati dovranno agire nel rispetto della normativa applicabile, relativa all'offerta tramite mezzi di comunicazione a distanza. La Società non sarà responsabile nei confronti degli Investitori Retail per quanto concerne la corretta esecuzione degli ordini e delle negoziazioni nei quali la controparte sia un Intermediario Abilitato. La Società non sarà inoltre responsabile in caso di inosservanza da parte degli Intermediari Abilitati delle sopramenzionate norme e regolamenti applicabili.

In particolare, gli Intermediari Abilitati possono attivare servizi "*on-line*" che, previa identificazione dell'investitore e rilascio di *password* o di codice identificativo, consentono allo stesso di impartire richiesta di acquisto o vendita via *internet*, in condizioni di piena consapevolezza. La descrizione delle specifiche procedure da seguire è riportata nei relativi siti operativi.

L'Intermediario Abilitato rilascia all'investitore idonea attestazione dell'avvenuta esecuzione degli ordini realizzata mediante *internet* ai sensi di quanto previsto dal Regolamento Intermediari.

L'utilizzo di *internet* non comporta variazione degli oneri descritti al successivo paragrafo 9 del presente Documento di Quotazione.

6. OPERATORI A SOSTEGNO DELLA LIQUIDITÀ

Société Générale, con sede legale in 29 Boulevard Haussman, Parigi, Francia, è stato nominato dalla Società quale operatore specialista (lo "**Specialista**") per le negoziazioni delle Azioni dei Comparti iShares € Corp Bond SRI 0-3Yr UCITS ETF e iShares € Corp Bond SRI UCITS ETF sull'ETFplus in Italia.

IMC, con sede legale in Amstelveenseweg 500, Amsterdam, Olanda, è stato nominato dalla Società quale Specialista per le negoziazioni delle Azioni del Comparto iShares MSCI Europe SRI UCITS ETF – EUR (Acc) sull'ETFplus in Italia.

Conformemente a quanto stabilito dal Regolamento di Borsa, lo Specialista si è impegnato a sostenere la liquidità delle Azioni dei Comparti sul mercato ETFplus.

Lo Specialista dovrà, inoltre, esporre in via continuativa proposte in acquisto e in vendita nel rispetto di quanto stabilito da Borsa Italiana nelle Istruzioni.

Nelle Istruzioni Borsa Italiana ha stabilito, inoltre, il quantitativo minimo di ciascuna proposta, le modalità e i tempi di immissione delle suddette proposte, nonché la possibilità di esporre proposte solo in acquisto e le relative condizioni operative, i casi di esonero temporaneo degli obblighi indicati e/o di modifica degli stessi, i rapporti con l'emittente.

7. VALORE INDICATIVO DEL PATRIMONIO NETTO (iNAV)

Durante lo svolgimento delle negoziazioni, Stoxx Ltd., Mergenthalerallee 61 65760, Eschborn, Francoforte, Germania, calcolerà in via continuativa il valore indicativo del patrimonio netto (iNAV) dei Comparti, aggiornandolo ogni 15 secondi in base alle variazioni dei prezzi dei titoli dell'Indice. Il prezzo di negoziazione potrebbe non coincidere con il NAV indicativo. Il valore del patrimonio netto (NAV) dei Comparti è calcolato quotidianamente dalla Società.

Per maggiori informazioni si invitano gli Investitori a leggere attentamente la Sezione "Valore Patrimoniale Netto" contenuta nel Prospetto.

Nella tabella sottostante sono indicati il codice relativo all'iNAV di ciascun Comparto disponibile su primari *info-providers* e la relativa pagina *web* tramite cui accedere alle informazioni.

<i>Comparto</i>	<i>Codice Bloomberg iNAV</i>	<i>Codice Reuters iNAV</i>	<i>Web Page</i>
iShares € Corp Bond 0-3Yr ESG SRI UCITS ETF - EUR (Dist)	INAVSUEE	3XJWINAV. DE	www.ishares.com
iShares € Corp Bond ESG SRI UCITS ETF - EUR (Dist)	INAVSUOE	3XJRINAV.D E	www.ishares.com
iShares MSCI Europe SRI UCITS ETF – EUR (Acc)	INAVESUE	IESEEINAV. DE	www.ishares.com

8. DIVIDENDI

Le Azioni dei Comparti iShares € Corp Bond 0-3Yr ESG SRI UCITS ETF e iShares € Corp Bond ESG SRI UCITS ETF sono a distribuzione dei proventi, che verranno distribuiti con cadenza semestrale.

Le Azioni del Comparto iShares MSCI Europe SRI UCITS ETF sono ad accumulazione dei proventi, conseguentemente il reddito viene reinvestito al fine di generare una crescita del capitale.

L'entità dei proventi dell'attività di gestione, la data di stacco e quella di pagamento dovranno essere comunicati alla società di gestione del mercato di negoziazione ai fini della diffusione al mercato; tra la data di comunicazione e il giorno di negoziazione *ex diritto* deve intercorrere almeno un giorno di mercato aperto.

Per maggiori informazioni si invitano gli Investitori a leggere attentamente la sezione "Politica di distribuzione dei dividendi" del Prospetto.

B) INFORMAZIONI ECONOMICHE

9. ONERI DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE A CARICO DELL'INVESTITORE E REGIME FISCALE

9.1 Coefficiente di spesa complessivo

Gli oneri e la tassazione applicabili ai Comparti sono indicati nel Prospetto alla sezione “Spese e Commissioni” cui si rinvia per una più completa trattazione.

In sintesi, si rappresenta che la Società adotta una struttura commissionale che prevede che i Comparti applichino tutte le commissioni, i costi e le spese ad essi imputabili in forma di commissione unica fissa (il “**Coefficiente di Spesa Totale**” o “**TER**”) come meglio specificato nel Prospetto.

Il TER dei Comparti, calcolato e maturato giornalmente dal NAV corrente dei Comparti e versato alla fine di ogni mese, è indicato nella tabella che segue:

<i>Comparto</i>	<i>Total Expense Ratio</i>
iShares € Corp Bond 0-3Yr ESG SRI UCITS ETF - EUR (Dist)	Fino ad un massimo di 0,12% del Valore Patrimoniale Netto
iShares € Corp Bond ESG SRI UCITS ETF - EUR (Dist)	Fino ad un massimo di 0,15 % del Valore Patrimoniale Netto
iShares MSCI Europe SRI UCITS ETF – EUR (Acc)	Fino ad un massimo di 0,30 % del Valore Patrimoniale Netto

Le commissioni di gestione, una componente delle spese correnti indicate dal KIID, sono applicate in proporzione al periodo di detenzione delle Azioni.

9.2 Le commissioni degli Intermediari Abilitati

Per le richieste di acquisto e vendita effettuate sull’ETFplus non sono previste commissioni a favore della Società, tuttavia, gli Intermediari Abilitati applicano agli investitori delle commissioni di negoziazione.

Si fa presente che le commissioni di negoziazione applicate dagli Intermediari Abilitati, sia per investimenti effettuati tramite un sito *internet* che per investimenti effettuati in forma tradizionale, possono variare a seconda dell’Intermediario Abilitato incaricato di trasmettere l’ordine.

9.3 Eventuali ulteriori costi

È possibile un ulteriore costo, a priori non quantificabile, dato dalla eventuale differenza tra prezzo di mercato e valore indicativo netto della Quota nel medesimo istante.

9.4 Regime Fiscale

Sui redditi di capitale derivanti dalla partecipazione alla Società è applicata una ritenuta del 26 per cento. La ritenuta si applica sull'ammontare dei proventi, al netto del 51,92 per cento della quota dei proventi riferibili alle obbligazioni e agli altri titoli pubblici italiani ed equiparati, alle obbligazioni emesse dagli Stati esteri che consentono un adeguato scambio di informazioni inclusi nella *white list* e alle obbligazioni emesse da enti territoriali dei suddetti Stati (al fine di garantire una tassazione dei predetti proventi nella misura del 12,50 per cento). I proventi riferibili ai titoli pubblici italiani e esteri sono determinati in proporzione alla percentuale media dell'attivo investita direttamente, o indirettamente per il tramite di altri organismi di investimento (italiani ed esteri comunitari armonizzati e non armonizzati soggetti a vigilanza istituiti in Stati UE e SEE inclusi nella *white list*) nei titoli medesimi. La

percentuale media, applicabile in ciascun semestre solare, è rilevata sulla base degli ultimi due prospetti, semestrali o annuali, redatti entro il semestre solare anteriore alla data di distribuzione dei proventi, di riscatto, cessione o liquidazione delle azioni ovvero, nel caso in cui entro il predetto semestre ne sia stato redatto uno solo sulla base di tale prospetto. A tali fini, la Società fornirà le indicazioni utili circa la percentuale media applicabile in ciascun semestre solare.

La ritenuta è altresì applicata nell'ipotesi di trasferimento delle azioni a diverso intestatario, anche se il trasferimento sia avvenuto per successione o donazione.

La ritenuta è applicata a titolo d'acconto sui proventi percepiti nell'esercizio di attività di impresa commerciale e a titolo d'imposta nei confronti di tutti gli altri soggetti, compresi quelli esenti o esclusi dall'imposta sul reddito delle società. La ritenuta non si applica sui proventi spettanti alle imprese di assicurazione e relativi a azioni comprese negli attivi posti a copertura delle riserve matematiche dei rami vita nonché sui proventi percepiti da altri organismi di investimento italiani e da forme pensionistiche complementari istituite in Italia.

Nel caso in cui le Azioni siano detenute da persone fisiche al di fuori dell'esercizio di attività di impresa commerciale, da società semplici e soggetti equiparati nonché da enti non commerciali, alle perdite derivanti dalla partecipazione alla Società si applica il regime del risparmio amministrato di cui all'art. 6 del d.lgs. n. 461 del 1997, che comporta obblighi di certificazione da parte dell'intermediario. È fatta salva la facoltà del cliente di rinunciare al predetto regime con effetto dalla prima operazione successiva. Le perdite riferibili ai titoli pubblici italiani ed esteri possono essere portate in deduzione dalle plusvalenze e dagli altri redditi diversi per un importo ridotto del 51,92 cento del loro ammontare.

Nel caso in cui le Azioni siano oggetto di donazione o di altro atto di liberalità, l'intero valore delle azioni concorre alla formazione dell'imponibile ai fini del calcolo dell'imposta sulle donazioni. Nell'ipotesi in cui le Azioni siano oggetto di successione ereditaria non concorre alla formazione della base imponibile, ai fini dell'imposta di successione, la parte di valore delle azioni corrispondente al valore dei titoli, comprensivo dei frutti maturati e non riscossi, emessi o garantiti dallo Stato e ad essi assimilati, detenuti dalla SICAV alla data di apertura della successione. A tali fini, la Società fornirà le indicazioni utili circa la composizione del patrimonio.

La ritenuta è normalmente applicata dai soggetti residenti incaricati del pagamento sui proventi distribuiti in costanza di partecipazione all'organismo di investimento e su quelli compresi nella differenza tra il valore di riscatto, di cessione o di liquidazione delle Azioni o azioni e il costo medio ponderato di sottoscrizione o di acquisto delle Azioni o azioni medesime. Il costo di acquisto deve essere documentato dal partecipante e, in mancanza della documentazione, il costo è documentato con una dichiarazione sostitutiva.

Con Risoluzione n.139/E del 7 maggio 2002, l'Agenzia delle Entrate ha fornito dei chiarimenti sul regime fiscale applicabile alle Azioni o azioni degli OICR aperti quotati. In particolare, in caso di OICR esteri le cui Azioni o azioni sono accentrate in forma dematerializzata presso Monte Titoli S.p.A., la ritenuta di cui all'art.10-ter della Legge n.77 deve essere applicata dall'intermediario autorizzato e non dal soggetto incaricato dei pagamenti.

C) INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

10. VALORIZZAZIONE DELL'INVESTIMENTO

Con periodicità pari a quella di calcolo, quindi quotidianamente, la Società pubblica il NAV dei Comparti sul sito *internet* www.ishares.com nonché sul sito di Borsa Italiana www.borsaitaliana.it.

Per ulteriori informazioni, si rimanda alla Sezione “Valorizzazione dei Comparti” del Prospetto.

11. INFORMATIVA AGLI INVESTITORI

I documenti sotto elencati ed i successivi aggiornamenti sono disponibili (i) sul sito *internet* della Società all’indirizzo www.ishares.com; e (ii), fatta eccezione per i documenti *sub d*), sul sito *internet* di Borsa Italiana S.p.A. all’indirizzo: www.borsaitaliana.it nonché messi a disposizione degli Intermediari Abilitati:

- a) il Prospetto;
- b) il KIID (in italiano);
- c) il presente Documento di quotazione;
- d) gli ultimi documenti contabili redatti.

Ogni interessato ha diritto di ricevere gratuitamente, anche a domicilio, copia della documentazione sopra indicata, previa richiesta scritta inviata alla Società che specifichi la documentazione richiesta. La Società si adopererà per assicurare che detta documentazione sia inviata tempestivamente al richiedente.

La Società potrà inviare la documentazione informativa di cui sopra, su richiesta dell’investitore, anche in formato elettronico, mediante tecniche di comunicazione a distanza, consentendo allo stesso di acquisirne la disponibilità su supporto duraturo.

Infine, la Società pubblicherà su “Milano Finanza”, entro il mese di febbraio di ciascun anno, un avviso concernente l’avvenuto aggiornamento del Prospetto e del KIID pubblicati, con l’indicazione della relativa data di riferimento.

Per ogni ulteriore informazione, consultare i siti:

www.ishares.com

www.borsaitaliana.it